



Ambito Territoriale Sociale XVI

VERBALE SEDUTA COMITATO DEI SINDACI 25/10/2010

La seduta inizia alle ore 19.30, sono presenti:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Catalini Dino	Belforte del Chienti	Sindaco
Capenti Mauro	Caldarola	Sindaco
Diletti Giorgio	Camporondo	Sindaco
Ottavi Giammario	Cessapalombo	Sindaco
Formica Ornella	Colmurano	Sindaco
Zavaglini Giovanni	Gualdo	Sindaco
Piatti Daniele	Loro Piceno	Sindaco
Ghezzi Valeriano	Monte San Martino	Sindaco
Crisostomi Emanuele	Penna San Giovanni	Sindaco
Teodori Paolo	Ripe San Ginesio	Sindaco
Scagnetti Mario	San Ginesio	Sindaco
Berdini Giacomo	Sant'Angelo in Pontano	Consigliere delegato
Ceregioli Franco	Sarnano	Sindaco
Marucci Adriano	Serrapetrona	Sindaco
Ruffini Luciano	Tolentino	Sindaco
Feliciotti Giampiero	Comunità Montana	Presidente
Valeriani Valerio	Ambito XVI	Coordinatore

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Ing. Luciano Ruffini inizia la seduta con i saluti al Dott. Enrico Bordoni, nuovo direttore ASUR 9 e alla Dott.ssa Pezzola, responsabile del Distretto ASUR 9 ringraziandoli per la loro presenza. Sottolinea come la loro presenza in questa riunione riveste notevole importanza soprattutto per avere un momento di chiarezza data l'incertezza che si sta vivendo in questi mesi in relazione agli ATS. Dopo una breve illustrazione delle iniziative più importanti che hanno caratterizzato il nostro territorio e facendo cenno alle diverse criticità che vive il territorio dell'ATS 16, il presidente passa la parola al Coordinatore d'Ambito.

Il Dott. Valeriani si associa ai saluti e ribadisce come in questo momento si stia vivendo una situazione molto complicata facendo anche riferimento al cambiamento delle modalità di risorse tra Ambiti e Comuni; il grosso delle risorse spiega il Coordinatore sono sempre più indirizzate a favore degli Ambiti e meno a favore dei Comuni. Quest'ultimi avranno un taglio di circa il 50% sul fondo unico per l'anno 2010; ciò che i Comuni hanno introitato come I acconto, in sostanza si tratta di primo ed ultimo versamento per l'anno in corso. Resta invece invariato il fondo della Comunità Montana per la gestione Associata, si va pertanto nella direzione di rinforzare gli Ambiti e la gestione Associata.

Il lavoro che in questi mesi ha interessato il nostro Ambito territoriale spiega il Dott. Valeriani si è focalizzato tra le altre cose al potenziamento della presa in carico per ciò che riguarda i minori e gli anziani. Si sta lavorando nei tavoli di riferimento alla definizione di un protocollo d'Intesa tra Ambito e zona territoriale Asur 9 proprio per strutturare equipe integrate d'Ambito disagio minori e equipe integrata d'Ambito Adozioni. Si sta procedendo alla definizione di un protocollo con l'UMEA per i disabili. Si sta inoltre lavorando nel settore "Area Anziani", dove proprio nella giornata odierna si è riunito il tavolo Anziani con i responsabili delle Case di Riposo anche per discutere della DGR1230/2010 che tratta il percorso di allineamento delle tariffe della residenza protetta per gli anni 2010-2013. Sicuramente spiega il Coordinatore questo settore è quello dove si hanno più risorse che però devono essere utilizzate al meglio.

Prende la parola il Dott. Bordoni dopo aver ringraziato i presenti per l'invito, precisa come l'approccio di continuità con il lavoro del precedente Direttore è più che mai necessario proprio per cercare di mantenere l'esistente anche in un momento di ristrettezze economiche.

Accennando all'ambito gestionale dell'ASUR 9 il Direttore auspica di chiudere un bilancio sostanzialmente a pareggio altrimenti si correrebbe il rischio di andare incontro ad un commissariamento.

Le idee che per quanto riguarda l' Asur 9 si intendono perseguire che interessano questo territorio sono le seguenti:

- L'ospedale di Tolentino va considerato come struttura unica con Macerata;
- Nei prossimi giorni verrà reso operativo un punto oncologico;
- Verrà riaperto entro il mese di novembre il reparto di geriatria con lungo degenza presso l'ospedale di Macerata;

Precisa che in un momento di rimodulazione della legge 13, si sta cercando di lavorare in area vasta, senza gli strumenti idonei per l'area vasta.

Entro giugno si andranno a diminuire i posti letto da un 4% ad un 3.3%. Rimane a disposizione nel corso del dibattito per eventuali chiarimenti.

Chiede la parola il Sindaco di Gualdo, Giovanni Zavaglini puntando il dito sulla DGR 1230/2010 .Il Sindaco fa riferimento alla bozza di convenzione che sta circolando tra ASUR e Residenze Protette per Anziani. La bozza che circola , ma non è ancora stata firmata, è fortemente penalizzante per le piccole strutture; si riferisce in particolare all'art. 6 "Posti letto"che prevede il convenzionamento per moduli di almeno 20 posti letto, ricordando che molte strutture del nostro territorio sono state autorizzate con moduli inferiori a 20 posti letto. Una situazione malinconica, sottolinea il Sindaco, in quanto se venissero a mancare i contributi vengono penalizzate tali strutture, senza considerare che molti Comuni hanno investito ingenti risorse proprio destinate alle Case di Riposo. Una convenzione che così come presentata non tiene minimamente conto della realtà, pertanto il Sindaco chiede una "revisione del riparto" dei posti convenzionati.

Prende la parola il Dott. Bordoni, precisando che, rimanendo così come formulato l'art. 6 della convenzione, nel territorio dell'ATS 16, di fatto verrebbero penalizzate quattro case di Riposo con residenza protetta su 6. Si potrebbe quindi pensare all'ipotesi di consorzio più case di riposo per arrivare a 20 posti letto previsti nella bozza di convenzione. Invita comunque a convocare la conferenza dei Sindaci per ridiscutere la revisione dei posti letto convenzionati.

Il Sindaco Crisostomi di Penna San Giovanni esprime forti dubbi e perplessità in merito al fatto che la Regione possa mettere in discussione per l'anno 2010 ciò che era stato firmato con l'Asur per l'anno in corso.

Il Sindaco di Loro Piceno Daniele Piatti propone all'assemblea di inviare una lettera alla Regione dove si chiede di abolire il numero minimo di posti letto previsti nella bozza di Convenzione.

I Sindaci all'unanimità invitano il Presidente ad inviare la suddetta lettera alla Regione.

Si procede con i punti all'odg.

1) Approvazione verbali seduta precedente

Il presidente propone di approvare i verbali della seduta precedente (30/07/2010).

I Sindaci approvano all'unanimità.

2)Il Presidente precisa che i punti 2,3,4,5 sono stati già trattati nel corso della precedente discussione, si passa quindi alla trattazione del punto 6

6) Proposta modifica regolamento SAD non autosufficienti.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore per l'illustrazione del punto.

Il Dott. Valeriani spiega che questo punto è stato ampiamente trattato all'ufficio di Piano ed illustra la proposta presente in cartellina. Il motivo per il quale si è ritenuto necessario dover modificare il Regolamento SAD non autosufficienti è la rimodulazione delle fasce ISEE per valutare la compartecipazione alla spesa di gestione da parte dell'utente. Così come era formulata si rischiava spiega il Coordinatore di non far pagare nessuno in base alle fasce minime di reddito annuale di riferimento contenute nel regolamento, oppure al contrario si rischiava di far pagare troppo, per cui l'utente rifiutava il servizio. Il Coordinatore dà lettura della partecipazione economica alla spesa da parte degli utenti modificata:

Indicatore situazione economica equivalente	Partecipazione alla spesa Utenti per ora di servizio erogato
Da € 0 a € 3165.20	€ 1.70
Da € 3615.20 a € 6713.94	€ 3.41

Da € 6713.94 a €10329.14	€ 3.97
Da € 10329.15 a € 15493.71	€ 4.54
Da € 15493.72 a € 20658.28	€ 5.33
Oltre € 20658.29	€ 7.15

Il nucleo familiare di riferimento per le persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti da prendere in considerazione ai fini dell'ISEE è quello composto oltre che dall'anziano, dal coniuge non separato legalmente e dalle persone fiscalmente a loro carico.

Per le persone con handicap permanente grave accertato ai sensi dell'Art. 4 della legge 104/1992 va considerato il nucleo familiare composto oltre che dalla persona con handicap, dal coniuge non separato legalmente, dalle persone il cui disabile risulta fiscalmente a carico e dalle persone fiscalmente a carico del disabile.

I Sindaci all'unanimità approvano la proposta di regolamento SAD così come modificata.

7) Piano d'Ambito triennale 2010-2012: Stato dell'arte.

Il presidente invita il Coordinatore a fare il punto per ciò che riguarda il piano triennale 2010-2012.

Il Coordinatore precisa che per la stesura del piano ci sono state enormi difficoltà per quanto riguarda le schede Sistar che i Comuni dovevano inviare alla Comunità Montana. Si è resa necessaria una riunione specifica con i ragionieri dei comuni per cercare di ovviare a tali problemi. A tutt'oggi si sta procedendo con i dati in possesso.

8) Taxi Sociale

Il Sindaco Ruffini invita ad illustrare il punto al Presidente della Comunità Montana Feliciotti che ha seguito l'iter per l'istituzione di tale servizio.

Il Presidente Feliciotti illustra il punto precisando che le auto cedute in dotazione dalla provincia per effettuare tale servizio sono state consegnate alla Comunità Montana. Ora va deciso se questo servizio va gestito dalla Comunità Montana oppure dall'Ambito Sociale.

La provincia per l'espletamento di tale servizio chiede di assumere persone in mobilità, ma Feliciotti propone invece di utilizzare le associazioni presenti sul territorio con le quali poter strutturare un servizio di volontariato. Questo consentirebbe di avere un periodo di rodaggio e consentirebbe di poter lasciare le varie automobili presso le associazioni dislocate nel territorio. Ora si tratta di capire e decidere quanto dover far pagare agli utenti che andranno ad utilizzare il servizio; a tal proposito il Presidente illustra le varie tariffe in base al tragitto che verrà percorso e la tipologia degli utenti.

Il Coordinatore precisa che se vanno considerate le tariffe esposte dal Presidente della Comunità Montana sicuramente si dovrà rinegoziare il discorso con la provincia per ciò che riguarda la "partecipazione economica da parte degli utenti" previsto dall'articolo 8 del protocollo firmato con la Provincia.

Il Sindaco di Gualdo Zavaglini propone che questo servizio poiché funzioni come dovrebbe, andrebbe utilizzato da tutti coloro che ne hanno effettivo bisogno, senza considerare l'età dell'utente, ma considerando il reale bisogno dei richiedenti.

Il Sindaco di Loro Daniele Piatti chiede che per l'espletamento di tale servizio ci sia sinergia con quei comuni che hanno già attivato il servizio.

9) DGR 1387/2010- Programma annuale 2010 a sostegno dei cittadini immigrati ai sensi della LR 13/09.

Il Coordinatore illustra il piano immigrati presente in cartellina e precisa le priorità emerse dal tavolo immigrati considerando le minori risorse destinate.

Si è cercato di potenziare principalmente il recupero scolastico e il mediatore linguistico anche sulla base delle esperienze precedenti.

Valeriani spiega che la proposta dell'Ufficio di Piano è stata quella di andare a gestire in forma associata gli interventi :

- Una scuola per tutti con un costo totale di € 12606.52

- Oltre le frontiere con un costo totale di € 7000.00

La ricaduta nei singoli comuni dipende dal progetto richiesto dalle singole scuole.

I Sindaci approvano all'unanimità.

10) Progetto UNRRA.

Il Coordinatore spiega che si tratta di un progetto rivolto alla popolazione straniera realizzato dai 3 Ambiti Territoriali con il quale sono stati chiesti al Ministero €182368.32 per Assistenza sociale-Educatore e Recupero Scolastico-Mediatore Linguistico Culturale. Il Coordinamento del Progetto è in capo alla Comunità Montana di S. Severino Marche.

I presenti votano favorevoli al Progetto UNRRA

11) Approvazione Bando non Autosufficienza

Il Presidente pone all'approvazione del Comitato il Bando per la presentazione della domanda di accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti (DGR985/2009)

Il Bando è rivolto alle persone anziane ultrasessantacinquenni .

Verrà fatta una graduatoria unica d'Ambito; non sarà solo l'ISEE che dà il diritto all'assegno di cura ma sarà valutata anche la verifica del patto d'assistenza.

I Sindaci approvano all'unanimità.

San Ginesio li 26/10/2010

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DELL ' ATS XVI

Ing. Ruffini Luciano

IL VERBALIZZANTE

Valeria Ruiti Spurio